



IL RETTORE

DECRETO N. 57 - 2015

Visto il DM istitutivo dell'Università Telematica Pegaso;

Visto lo Statuto dell'Università Telematica Pegaso e successive modificazioni, pubblicato in GU n. 82 del 09/04/2011;

Visto il Regolamento Didattico di Ateneo e successive modificazioni, approvato con decreto congiunto del Rettore e del Presidente del CdA n. 1 del 28/05/2012;

Visto l'art. 22 della Legge n. 240/2010,

Visto il Regolamento per il conferimento di contratti di diritto privato di lavoro subordinato a tempo determinato per attività di ricerca, emanato con Decreto congiunto del Rettore e del Presidente del CdA n. 12 del 11/09/2013;

Viste le delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione dell'Università Telematica Pegaso nelle adunanze del 07/04/2014;

Visto il decreto dirigenziale della Regione Campania n. 21 del 14/02/2014, pubblicato sul BURC n. 13 del 24/02/2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la realizzazione di assegni di ricerca, così come disposto con DGRC n. 19 del 07/02/2014;

Visto il decreto dirigenziale della Regione Campania n. 55 del 13/03/2015, pubblicato sul BURC n. 18 del 16/03/2015, con il quale è stata approvata la graduatoria degli ammessi con l'indicazione del punteggio e del numero di borse congrue per ciascuna Università/Ente di Ricerca;

Visto il decreto dirigenziale della Regione Campania n. 134 del 18/05/2015, con il quale è stato approvato lo schema dell'atto di concessione;

Visto l'atto di concessione stipulato il 29/06/2015, sottoscritto con la Regione Campania;

Accertato che nel bilancio è stata prevista la necessaria copertura finanziaria;

D E C R E T A

Art. 1 - Oggetto del bando

E' indetta una selezione per titoli e discussione pubblica, per la Facoltà di Giurisprudenza, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca di durata annuale, sulla base del Regolamento citato in premessa, ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, come di seguito riportato:



- Progetto di ricerca: “A Ri.PRO.VA (riutilizzo, promozione, valorizzazione) del Bene. L’economia sociale come deterrente dell’economia criminale. Un programma per lo sviluppo produttivo dei beni confiscati alla criminalità organizzata”;
- Coordinatore responsabile: Prof.ssa Luigia Melillo;
- Settore concorsuale: 06/M1 - Igiene generale e applicata e statistica medica;
- SSD: MED/01 - Statistica Medica;
- Facoltà: Giurisprudenza;
- Corrispettivo annuo lordo: € 23075,78.

Art. 2 - Requisiti per l’ammissione

Possono partecipare al concorso:

- a) **solo ed esclusivamente i soggetti nati e/o residenti in Campania;**
- b) studiosi/candidati in possesso di laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica o magistrale in Economia e Commercio, Giurisprudenza, Filosofia, Sociologia o equipollente;
- c) costituisce titolo preferenziale una significativa attività di lavoro presso Istituti o Organismi Internazionali, nonché il possesso di idoneo e documentato curriculum scientifico professionale nell’area della ricerca connessa all’attività di ricerca oggetto del bando.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Art. 3 - Modalità di valutazione

L’assegno è erogato previa valutazione comparativa basata sui titoli e le pubblicazioni dei candidati, nonché su di un colloquio.

La Commissione è composta da tre membri individuati tra professori universitari di prima o seconda fascia, ricercatori a tempo indeterminato o determinato, anche esterni all’Università Telematica Pegaso, purché appartenenti al Settore scientifico disciplinare di riferimento o ad un Settore scientifico disciplinare affine.

I criteri di valutazione saranno predeterminati dalla stessa commissione e dovranno tenere conto:



- a) di titoli e pubblicazioni scientifiche, compresa la tesi di dottorato;
- b) del colloquio, che verterà su argomenti attinenti al progetto di ricerca per il quale è stato bandito l'assegno.

Al termine dei colloqui, la Commissione giudicatrice formula per ciascun candidato un giudizio complessivo e compila una graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi attribuiti, designando il candidato che, in base alla graduatoria finale, risulta vincitore. Costui decade qualora non stipuli il conseguente contratto entro i termini richiesti dall'Amministrazione.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Gli atti della Commissione giudicatrice sono approvati dal Rettore, mediante apposito Decreto Rettorale.

Art. 4 - Durata dell'assegno

La durata complessiva dell'assegno è di uno anno.

Ai fini della durata del predetto rapporto, non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute, secondo la normativa vigente.

Ai fini della determinazione dell'inizio e termine del rapporto, si ha riguardo alla data di stipula del contratto. Per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, l'Università provvede alla copertura assicurativa.

Art. 5 - Importo dell'assegno -

Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Il trattamento economico annuo lordo, fissato dal presente bando, è al netto degli oneri a carico della Regione Campania.

Il pagamento avverrà in anticipazione o a saldo.

All'assegno di ricerca di cui al presente regolamento si applica:

- a) in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13/08/1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni;



- b) in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art. 2 co. 26 e segg., della Legge 08/08/1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) in materia di congedi per malattia, la disposizione di cui all'art. 1, co. 788 della Legge 27/12/2006, n. 296 e successive modificazioni;
- d) in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del 12 /07/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23/07/2007. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12/07/2007, ed integrata dall'Ateneo fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile verso terzi nell'espletamento dell'attività di ricerca.

L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile verso terzi nell'espletamento dell'attività di ricerca.

Art. 6 - Incompatibilità-Divieto di cumulo-Sospensione dell'attività

La titolarità dell'assegno non è compatibile con l'iscrizione a corsi di laurea, laurea magistrale, scuole di specializzazione, dottorato di ricerca con borsa in Italia o all'estero, e comporta collocamento in aspettativa senza assegni per i dipendenti in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Non può essere titolare di assegno di ricerca il personale di ruolo presso gli Enti di cui al co. 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010.

Non possono essere titolari di assegno coloro abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o rapporto di coniugio, con un professore appartenente alla Facoltà di Giurisprudenza, ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione.

L'assunzione o il mantenimento da parte dell'assegnista di incarichi retribuiti (diversi dal rapporto di lavoro dipendente da amministrazioni pubbliche, per il quale è fatto obbligo di aspettativa senza assegni) è subordinata alla preventiva, autorizzazione del Senato Academico, sentito il responsabile della ricerca che ne dichiara la compatibilità con lo svolgimento delle attività connesse all'assegno. Non è consentito il cumulo dell'assegno con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorno all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno.

L'Ateneo si riserva la possibilità di sospendere l'assegno di ricerca qualora incorrano cause o impedimenti non imputabili all'Ateneo stesso.



L'attività di ricerca e l'assegno possono essere sospesi per congedo obbligatorio di maternità, per congedo parentale e per grave infermità. Non costituisce sospensione e conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata inferiore a trenta giorni in un anno.

Art. 7 - Contratto-Contenuto

L'Università stipula con il candidato che supera la valutazione comparativa, apposito contratto con il quale sono disciplinati termini e modalità di svolgimento dell'attività di ricerca e di erogazione dell'assegno.

In particolare i compiti del titolare dell'assegno di cui al presente bando sono definiti dal progetto di ricerca e indicati nel contratto individuale.

Ai fini della determinazione dell'inizio e termine del rapporto, si ha riguardo alla data di stipula del contratto.

Detto contratto non prefigura in nessun caso un'attività di lavoro dipendente e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

L'attività del titolare di assegno, pur essendo svolta in condizioni di autonomia e senza orario di lavoro preordinato, deve avere carattere continuativo e deve essere strettamente legata alla realizzazione del programma di ricerca o di fase di esso, secondo le indicazioni fornite dal responsabile della ricerca stessa al quale spettano le funzioni di tutor.

Il titolare dell'assegno può svolgere una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa che non deve in ogni caso compromettere l'attività di ricerca. La collaborazione didattica è facoltativa e senza oneri per il bilancio dell'Università.

Può eventualmente collaborare con gli studenti nelle ricerche svolte per tesi di laurea, di diploma, di dottorato che riguardino un argomento inerente la ricerca oggetto del contratto.

Il titolare di assegno può partecipare a gruppi e a progetti di ricerca, qualsiasi sia l'Ente finanziatore.

Art. 8 - Domanda di partecipazione alla selezione

La domanda di partecipazione alla procedura di selezione deve essere prodotta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - Concorsi ed Esami.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile.



Il Fac-simile della domanda è allegato al presente bando (Allegato A), oppure è disponibile all'indirizzo: www.unipegaso.it

La domanda di ammissione, debitamente firmata a pena di esclusione, con i relativi allegati, può essere inviata utilizzando una delle seguenti modalità:

a) spedita per raccomandata, con avviso di ricevimento, al Rettore di questo Ateneo al seguente indirizzo: UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO - UFFICIO CONCORSI - Piazza Trieste e Trento n. 48 - 80132 Napoli -, entro il termine di scadenza sopra indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;

b) consegnata a mano all'Ufficio Concorsi di questo Ateneo al seguente indirizzo: Piazza Trieste e Trento n. 48 - 80132 Napoli, entro le ore 17:30 del termine di scadenza sopra indicato;

c) inviata tramite corriere all'Ufficio Concorsi di questo Ateneo al seguente indirizzo: UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO - UFFICIO CONCORSI - Piazza Trieste e Trento n. 48 - 80132 Napoli. La consegna a mezzo corriere si considera assimilata alla consegna a mano e, pertanto, deve essere effettuata entro le ore 17:30 del giorno di scadenza del termine sopra indicato.

Si precisa che il candidato che opta per la modalità di inoltro, di cui alla lettera a), b) e c) del presente articolo, deve inviare un plico sul quale indicare il proprio Cognome e Nome, nonché la denominazione della procedura cui intende partecipare, del settore scientifico-disciplinare e della denominazione del progetto.

Inoltre, il plico deve contenere due buste separate, una avente come dicitura "Busta A", l'altra avente come dicitura "Busta B".

La busta avente come dicitura "Busta A" deve contenere:

- ✓ apposita domanda, debitamente firmata a pena di esclusione, redatta in carta semplice secondo il modello di cui all'allegato del presente bando (allegato A).

La domanda del candidato dovrà contenere, **a pena di esclusione** dalla valutazione comparativa, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco il settore scientifico-disciplinare.

Nella domanda il candidato dovrà chiaramente indicare, pena l'esclusione, il proprio cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, luogo di residenza ed un proprio indirizzo di posta certificata. Il codice fiscale costituirà il codice d'identificazione personale del candidato.

I candidati devono dichiarare, inoltre, sotto la propria responsabilità:

- 1) il proprio domicilio;
- 2) la cittadinanza posseduta;
- 3) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;



- 4) di non essere stato destituito o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 5) i candidati italiani devono dichiarare di essere iscritti nelle liste elettorali, precisandone il comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; di godere dei diritti civili e politici; i candidati cittadini di Stati Esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- 6) di non essere professore di I e II fascia o ricercatore già assunto a tempo indeterminato, né di esserlo stato, ancorché cessato dal servizio;
- 7) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Facoltà che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale ed Amministrativo o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo;
- 8) i candidati stranieri dovranno altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:
 - a) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - b) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- 9) il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura di valutazione comparativa.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Università.

Il candidato portatore di handicap dovrà specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, ai sensi della Legge 05/02/1992, n. 104.

L'Università non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario, dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né in caso di mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni imputabile a disguidi postali.

La busta avente come dicitura "Busta B" deve contenere:

- a) curriculum in duplice copia della propria attività scientifica e didattica, datato e firmato;
- b) elenco in duplice copia dei documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa, datato e firmato;
- c) elenco in duplice copia delle pubblicazioni, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione, datato e firmato;
- d) titoli, pubblicazioni e lavori che i candidati intendono sottoporre a valutazione comparativa;



e) pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con relativo elenco in duplice copia, datato e firmato; la tesi di dottorato (o di titoli equipollenti) sarà presa in considerazione anche in assenza delle condizioni su indicate.

I titoli possono essere prodotti in originale, possono essere autocertificati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni (allegato B) ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, ovvero possono essere prodotti in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato B) ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000. Tali dichiarazioni dovranno essere firmate dal dichiarante e trasmesse all'Amministrazione unitamente alla fotocopia, leggibile fronte-retro non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, debitamente sottoscritta.

Le pubblicazioni possono essere prodotte in originale o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato B) ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 03/05/2006 n. 252 (Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso altre Amministrazioni.

Le dichiarazioni rese possono essere utilizzate da cittadini italiani e della Comunità Europea, senza limitazioni. Per i cittadini extracomunitari si applicano le disposizioni di cui all'art. 3 del D.P.R. 445/2000, che consentono di utilizzare le dichiarazioni sostitutive, di cui agli articoli 46 e 47 dello stesso D.P.R. 445/2000, nei casi in cui trattasi di cittadini regolarmente soggiornanti in Italia.

I documenti e i certificati devono essere prodotti in carta libera, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 370 del 23/08/1988; se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Relativamente ai candidati stranieri, i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione comparativa, fatta eccezione, solo per i cittadini stranieri, per la mancata indicazione del codice fiscale; non verranno, altresì, prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando.



I candidati ammessi per il colloquio saranno convocati tramite posta certificata o tramite telegramma, con successiva comunicazione.

Art. 9 - Rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

In applicazione del D.lg n. 196 del 30/06/2003, si informa che l'Università Telematica Pegaso si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato, per cui tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed all'eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università.

Art. 11 - Responsabile del Procedimento

Responsabile del Procedimento Concorsuale è il Dott. Gavino Nuzzo - Ufficio Concorsi - Piazza Trieste e Trento n. 48 - 80132 Napoli (081/19137500 - fax 081/0112398 - PEC: da@pec.unipegaso.it).

Napoli, 21 luglio 2015

Il Rettore

F.to (Prof. Alessandro Bianchi)



ALLEGATO A

Al Magnifico Rettore
dell'Università Telematica Pegaso
Piazza Trieste e Trento, 48
80132 - NAPOLI

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a alla selezione per titoli e discussione pubblica, per la Facoltà di Giurisprudenza, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca di durata annuale e per il Programma di ricerca dal titolo: "A Ri.PRO.VA (riutilizzo, promozione, valorizzazione) del Bene. L'economia sociale come deterrente dell'economia criminale. Un programma per lo sviluppo produttivo dei beni confiscati alla criminalità organizzata" - Settore Concorsuale - 06/M1 - Igiene generale e applicata e statistica medica - per il Settore scientifico disciplinare MED/01- Statistica Medica -.

A tal fine, cosciente delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni non veritiere, dichiara:

Cognome _____

Nome _____

Data di nascita _____

Luogo di nascita _____

Residenza _____

Domicilio _____

Codice fiscale _____

Cittadinanza italiana SI NO

Cittadinanza europea _____

Cittadinanza extraeuropea _____

Iscrizione liste elettorali SI
(Solo per i cittadini italiani)

Comune di _____

NO

Indicare il motivo _____



Condanne penali (a)

SI

NO

Specificare quali _____

Titolo di studio (b) _____

Conseguito in data _____ Voto/Giudizio _____

Rilasciato da _____

Università degli studi di _____ Paese _____

Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini UE o extra UE).

Di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'impiego.

Di allegare un proprio curriculum vitae, in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica, datato e firmato.

Di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10/01/1957, e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti.

Di essere portatore di handicap

SI

NO

e avere necessità del seguente ausilio (c) _____

Di non essere professore di prima o seconda fascia o ricercatore assunto a tempo indeterminato, né di esserlo stato, ancorché cessato dal servizio.

Di non avere grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o relazione coniugale, con un professore appartenente alla Facoltà che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale ed Amministrativo o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 18 co. 1 lettera c) della L. 240/2010.

Di essere disponibile, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata.



Di avere preso visione di tutte le norme che disciplinano la presente procedura concorsuale e di averle accettate integralmente.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati anche con strumenti informatici, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003, per gli adempimenti connessi con la procedura concorsuale.

RECAPITO ITALIANO CUI INDIRIZZARE LE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via _____ n° _____

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Telefono _____ Cellulare _____

P.E.C. (obbligatoria) _____
(non indicare indirizzo PEC avente come dominio *postacertificata.gov.it* o *pec.gov.it*)

E-mail _____

Luogo e data _____

Firma (d)

(firma per esteso)

a) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione ecc..) ed i procedimenti penali pendenti;

b) nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, deve essere allegata la certificazione relativa all'equivalenza;

c) nel caso di particolari esigenze, il candidato è invitato a contattare l'Ufficio Amministrazione Concorsi dell'Università Telematica Pegaso ed a segnalare il tipo di ausilio di cui necessita;

d) la firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda.



ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale _____ nat_ a _____

prov. _____ il _____ residente a _____

prov. _____ indirizzo _____ c.a.p. _____

telefono _____ e-mail _____

P.E.C. (obbligatoria) _____

fax _____,

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

a) che le copie dei seguenti documenti, composti da numero di fogli a fianco indicati, sono conformi agli originali:

1) _____ composto da n. _____ fogli;

2) _____ composto da n. _____ fogli;

3) _____ composto da n. _____ fogli;

b) di essere autore/coautore delle seguenti pubblicazioni e lavori, i quali, allegati in copia alla presente dichiarazione e debitamente sottoscritti sulla prima pagina, sono conformi agli originali:

Titolo della pubblicazione/lavoro	Anno di pubblicazione	Autore/coautore	Pagine da/a	Copie composte da n. fogli



D.M. 20/04/2006 G.U. n° 118 del 23/05/2006

c) ulteriori ed eventuali dichiarazioni

Dichiara, altresì, di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data, _____

Il dichiarante

(firma per esteso)

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta e inviata unitamente a fotocopia, leggibile fronte-retro non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, debitamente sottoscritta.



ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO B

Si precisa che il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni, presenta, in via esclusiva, in carta semplice e senza autentica di firma e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 15 della legge 12/11/2011 n. 183 (legge di stabilità 2012):

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione: art 46 DPR 445/2000 (ad. es. stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, etc.);

oppure

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 DPR 445/2000 (ad. es. attività di servizio, incarichi libero professionali, conformità all'originale di titoli/pubblicazioni presentati in copia etc.).

La dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà:

- deve essere spedita per posta o consegnata a mano, unitamente a fotocopia semplice del documento di identità del dichiarante medesimo.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione svolgerà controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.